

I politici svedesi sperano di espropriare una chiesa russa vicino a un aeroporto per "problemi di sicurezza"

[Orthochristian.com](https://www.orthochristian.com), 28 aprile 2025



foto: politico.eu

La sezione locale del Partito della Coalizione Moderata nella città svedese di Västerås, situata a 176 chilometri da Stoccolma, ha proposto di trasferire la chiesa ortodossa russa situata vicino all'aeroporto locale in un'altra sede tramite esproprio. La notizia è stata riportata dalla televisione SVT.

I politici locali sostengono che la chiesa sia presumibilmente legata allo Stato russo e potrebbe rappresentare un rischio per la sicurezza. "Nel contesto in cui viviamo ora, dobbiamo assicurarci che venga trasferita in un'altra sede", ha dichiarato Elisabeth Unell, leader della sezione locale del partito, in un'intervista all'emittente svedese SVT, come riporta TASS.

"Ciò significa che accanto all'aeroporto di Västerås abbiamo [la rappresentanza di] una potenza straniera."

La chiesa si trova anche vicino a un impianto di depurazione delle acque e ad aziende

energetiche all'avanguardia. Naturalmente, la costruzione della chiesa in questo luogo è stata approvata dalla commissione urbanistica cittadina nel febbraio 2017. La chiesa in legno è stata consacrata il 4 novembre 2023.

Ora, la sezione del Partito della Coalizione Moderata ha presentato una proposta ufficiale all'amministrazione di Västerås per l'espropriazione dell'edificio della chiesa ortodossa russa. La proposta sarà esaminata e si riceverà una risposta a fine maggio. Se le autorità comunali approveranno l'iniziativa, la questione sarà sottoposta all'esame del governo. Se la proposta verrà approvata, l'immobile verrà acquistato dal proprietario a un prezzo superiore del 25-30% rispetto al valore di mercato.

Secondo Staffan Jansson, capo dell'amministrazione locale, questa è la prima volta che a Västerås si pone la questione dell'espropriazione di proprietà sulla base di legami con la Russia.

Il quotidiano *Politico* ha riportato il crescente sospetto che circondava la chiesa lo scorso novembre. L'articolo dimostra che, come di consueto, i timori sono puramente ipotetici:

"La chiesa offre un potenziale punto d'appoggio che può essere utilizzato per la raccolta di informazioni, sia dirette all'aeroporto di Västerås che a interessi industriali come grandi aziende del settore energetico", ha affermato Markus Göransson, ricercatore specializzato in Russia presso l'Università Svedese della Difesa. "Quando le forze di difesa svedesi intraprendono esercitazioni sull'aeroporto o nelle sue vicinanze, come è successo a giugno, lo fanno sotto la possibile sorveglianza della chiesa", ha aggiunto [enfasi aggiunta].

Lo scorso anno il Säpo, il servizio di sicurezza svedese, ha fatto le stesse affermazioni sulla Chiesa ortodossa russa nel suo complesso in Svezia, il che ha spinto l'Agenzia per il sostegno alle comunità religiose a sospendere i finanziamenti alla Chiesa russa.

In precedenza, nel giugno 2023, una parrocchia della Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia era stata sfrattata dalla chiesa che aveva affittato per tre anni a Malmö, la terza città più grande della Svezia dopo Stoccolma e Göteborg.